



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia – Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 21/11/2019

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020

L'anno **2019** addì **21** del mese di **novembre** alle ore **18:30** in Palau, nella solita sede delle adunanze consiliari del Comune, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta STRAORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Sig. Consiglieri:

Consiglieri	Presenti / Assenti
MANNA FRANCESCO GIUSEPPE	Presente
CUDONI CLAUDIO	Presente
GIAGONI MASSIMILIANO	Presente
CAMPESI DARIO SALVATORE	Presente
PIRAS MIRKO	Presente
LOI ANTONIO FRANCESCO	Presente
NIEDDU GIOVANNA	Presente
ALIVESI GABRIELE	Presente
SANNA MARIA GIUSEPPINA	Presente
PISCHEDDA PAOLA	Presente
FRESI ROBERTO	Assente
ABELTINO EMANUELE	Assente
CODINA ANTONELLO	Presente

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Graziella Petta.



IL PRESIDENTE

nell'introdurre il punto in oggetto, dà lettura integrale della proposta e chiarisce alcuni aspetti significativi inerenti le premialità a favore dei cittadini e delle aziende che conferiscono direttamente presso la discarica, e l'applicazione delle tariffe proposte in approvazione, ritenendo non veritiera l'asserzione che "vengono colpite e danneggiate le famiglie...o le aziende", in quanto la parametrizzazione è rimasta la stessa ma essendo state modificate alcune norme, le stesse hanno comportato degli obblighi applicativi che portano a desumere un incremento tariffario.

L'incremento sarà sicuramente maggiore rispetto a quello adottato con il presente atto a seguito della prossima applicazione della procedura richiesta dall'ARERA.

Dopo breve dibattito, invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Presidente;

vista la proposta di deliberazione n° 2703 del 13/11/2019, avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 11

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Pischedda e Codina del gruppo di minoranza)

Astenuti: 0

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 2703 del 13/11/2019, avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.

Alle ore 19.16 il Presidente dichiara chiusa la seduta consiliare.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 2703 del 13/11/2019

Amministratore competente:	Sindaco
Settore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Settore Finanziario
Responsabile:	OGGIANO ROBERTO
Responsabile del Procedimento	OGGIANO ROBERTO

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO TARI 2020.

PREMESSO che con Legge n. 147 del 27/12/2013, commi dal 639 al 705, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dei seguenti tributi:

- IMU – Imposta municipale unica
- TASI – Tributo sui servizi indivisibili
- TARI – Tassa sui rifiuti

CONSIDERATO che il comma 682 della citata Legge n. 147 del 27/12/2013 impone al Comune l'adozione del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale;

VISTO il regolamento dell'imposta unica approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2016 ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 27.08.2018

RITENUTO opportuno per una migliore gestione dei diversi tributi che compongono l'imposta municipale unica, disciplinare singolarmente le imposte IMU, TASI e TARI;

TENUTO CONTO che le tariffe TARI si suddividono in:

- **Domestiche**, determinate applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza, le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero degli occupanti, determinate anche in applicazione dei principi di cui al punto 4.1, allegato 1), del DPR 27 aprile 1999, n. 158; Il parametro unitario al metro quadro di cui all'art. 65 del D.lgs n. 507/1993 della tariffa per le utenze domestiche è in tal modo determinata anche in relazione al numero degli occupanti al fine di tener conto anche dei principi di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158; I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati in questa delibera, fermo restando che il richiamo al citato DPR 158/99 deve intendersi quale richiamo ai soli principi base ispiratori del citato Decreto, con conseguente facoltà dell'Ente locale di discostarsi dai parametri minimi e massimi contenuti negli allegati dello stesso Decreto.
- **Non domestiche** per le quali la tariffa si compone di:
 - una **parte fissa**, determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, Allegato 1, del Decreto



del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Ferma l'assoluta facoltà del comune di scostarsi, in sede di determinazione delle tariffe, dai limiti minimi e massimi dei coefficienti di cui allo stesso D.P.R. 158/99;

- una **parte variabile** determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Per le tipologie di utenza non domestica, non espressamente individuate nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999, i coefficienti sono applicati considerando l'analogia della potenzialità di produzione dei rifiuti rispetto a tipologie di utenze simili. Rimane tuttavia ferma la possibilità per il Comune di determinare le tariffe relative a superfici operative accessorie degli immobili, a cui le stesse sono asservite, applicando un importo percentuale inferiore rispetto a quello previsto per la relativa categoria;

CONSIDERATO che nella determinazione delle tariffe delle utenze domestiche condotte da persone fisiche residenti, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune mentre per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di enti non commerciali (senza scopo di lucro) diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente nella denuncia di occupazione o, in assenza di comunicazione, quello di una persona ogni 23 mq di superficie imponibile (con arrotondamento all'unità superiore), come previsto dall'art. 4 del D.A. 22.12.1983, n. 2266/U della Regione Autonoma della Sardegna. Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza, ovvero dalla consistenza del nucleo familiare fiscale risultante presso l'Anagrafe Tributaria (Banca dati Punto Fisco), ovvero da altre informazioni in qualunque modo acquisite.

PRESO ATTO che i costi totali del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ammonta a euro 2.265.679,72 così come indicato nella deliberazione di consiglio comunale di approvazione del piano finanziario TARI 2020;

VISTO che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

RITENUTO necessario attribuire per l'anno di imposta 2020 la ripartizione principale del carico tributario nei seguenti termini:

- 40% del carico gravante sulle utenze non domestiche;
- 60% del carico gravante sulle utenze domestiche.

CONSIDERATO che nella determinazione delle tariffe TARI, in base a quanto disposto dall'articolo 1 comma 652 della Legge 147/2013, ai Comuni è stata attribuita la facoltà di utilizzare criteri alternativi rispetto quelli indicati dal D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico – amministrativo e nel rispetto di quanto citato dallo stesso D.P.R. 158/1999 al comma 2 dell'articolo 4 in cui si prevede che l'ente locale, nella determinazione delle tariffe, ripartisce i costi complessivi del servizio utilizzando criteri razionali;



PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 commi 662 – 665 della Legge n.147/2013 il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi del vigente regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base a tariffa annuale del tributo rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

CONSIDERATO che a fronte di quanto esposto, il prospetto delle categorie e delle tariffe TARI che si ritiene opportuno approvare per l'anno 2020 è il seguente:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE:

1 componente	€ 2,1560
2 componenti	€ 2,9726
3 componenti	€ 3,0053
4 componenti	€ 3,0380
5 componenti	€ 3,0706
6 o più componenti	€ 3,1033

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, teatri.	€ 2,2461
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,6887
3	Stabilimenti balneari	€ 0,5823
4	Esposizioni, autosaloni, autonoleggio.	€ 2,5639
5	Alberghi con ristorante	€ 5,0407
6	Alberghi senza ristorante	€ 2,7019
7	Case di cura, riposo e caserme	€ 2,8992
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 5,6498
9	Banche ed istituti di credito	€ 5,6898
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	€ 7,1614
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 7,3664
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchieri.	€ 2,6258
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,2512
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,5182
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 9,5118
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 9,8554
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 9,5004
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 8,7492
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 8,9581
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 8,6478
21	Discoteche, night-club	€ 6,7293



DATO ATTO che ai sensi del d. Lgs 504/92, art. 19, alle tariffe così determinate è necessario applicare l'incremento dato dalla tariffa provinciale, che per l'anno 2020 è pari al 5 per cento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2020, come indicate in premessa;
- di dare atto che sulle tariffe TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992 con l'aliquota deliberata dalla provincia che per l'anno 2020 è pari al 5%;
- di stabilire che il pagamento della TARI per l'anno 2020, in deroga all'articolo 33D del vigente regolamento IUC – TARI, avverrà in quattro rate scadenti l'ultimo giorno del mese di maggio, luglio, settembre e novembre, o con pagamento in un'unica soluzione entro la scadenza dell'ultima rata di novembre;
- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni alla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 allo scopo di comunicare tempestivamente ai contribuenti gli importi dovuti a titolo di TARI.



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Graziella Petta

Documento firmato digitalmente